

# Insediate 25 imprese nell'area ex Olimprias

Rinasce una porzione della vecchia zona industriale di Piedimonte. Medeot: «A disposizione un capannone di 7mila mq»

## Presentazione del progetto "Study circles"

Oggi alle 11.30, nella sala della giunta provinciale, l'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro Bianca Della Pietra presenterà alla stampa il progetto denominato "Study Circles" che altro non è che un'innovativa modalità di formazione ed educazione non formale degli adulti, basata sulla centralità della domanda formativa e la partecipazione attiva.

In pratica, «un piccolo gruppo di persone (dalle 6 alle 12 complessivamente), supportato da un tutor, si riunisce - si legge in un comunicato stampa della Provincia - intorno a un interesse comune, per apprendere, confrontarsi, approfondire un argomento che può essere sia di natura teorica che pratica. La partecipazione è aperta a tutti senza limiti di età, di titolo di studio, di classe sociale o di appartenenza professionale. Le tematiche possono essere le più diverse e partono comunque da un fabbisogno condiviso».

Va anche rammentato che il "circolo di studio" non supera le 30 ore di durata, si legge sempre nella nota della Provincia.

di Francesco Fain

E sono 25. Venticinque imprese insediate nel compendio ex Olimprias di Piedimonte. L'ultima è la "MotoMarassi". Significa che il polo tecnologico di Piedimonte sta funzionando. Inoltre, si sono presi due piccioni con una fava: si è data risposta agli imprenditori e, al tempo stesso, è stato recuperato un'ex area industriale che, altrimenti, sarebbe stata preda del degrado. Riempire capannoni vuoti, senza doverne costruire (possibilmente) nuovi: queste deve continuare ad essere la linea del Consorzio industriale di Gorizia. «Peccato che non siamo riusciti a partire tre anni prima: avremmo esaurito ogni spazio. Oggi - spiega Ariano Medeot, presidente di Consorzio e Confartigianato - è disponibile ancora un lotto frazionato coperto e l'area di 7000 mq retrostante (sempre coperti) che, per intenderci, è quella che avevamo proposto per la realizzazione della discoteca. Ci sono anche alcuni terreni edificabili».

Nel polo tecnologico di Piedimonte (ex Olimprias) Confartigianato Gorizia ha, dunque, favorito l'insediamento di 25 attività economiche di varie tipologie. «Siamo riusciti a recuperare un'area ad alto rischio di degrado e questa è



Sono ormai 25 le attività ospitate nell'area ex Olimprias di Piedimonte (Bumbaca)

indubbiamente un'ottima notizia. Non mi stancherò mai di ripetere che il tempo trascorso dall'idea iniziale alla sua realizzazione, con varie vicissitudini, non ci ha certo aiutato - spiega ancora Medeot -. All'inizio eravamo riusciti a favorire l'insediamento di aziende coprendo l'intera area a disposizione, poi con la crisi del 2009 molte aziende hanno trovato soluzioni diverse. Abbiamo avuto richieste per insediamento anche di servizi quali posta, bar, ambulanti e uffici che potrebbero

sicuramente far vivere meglio l'intera struttura nel tessuto urbano del quartiere, vista la posizione centrale ma attualmente a queste attività può essere dedicata solo una minima parte di superficie disponibile».

Aggiunge il presidente Medeot: «Credo comunque che il bilancio di quest'esperienza sia ampiamente positivo. Solo un'operazione di questo tipo, vista la collocazione dell'area e i vincoli di destinazione urbanistica poteva far rivivere questo complesso. Un

commento mi viene spontaneo: in un cambiamento economico strutturale come quello attuale, vediamo le grandi aziende che si erano insediate con cospicui contributi regionali a fronte di investimenti occupazionali, delocalizzare lasciando cattedrali di cemento vuote, i nostri piccoli artigiani, seppur tra mille difficoltà, resistono e investono sul territorio dove sono radicati, mantenendo comunque occupazione e ricchezza».



## Da oggi i lavori lungo il Vallone

Al via, da oggi, i lavori sulla strada del Vallone: lavori da un milione e mezzo di euro. Dalle 7 di oggi alle 20 di sabato 23 febbraio 2013, sarà istituito, dal km 2,922 al km 18,520 della strada statale 55 "dell'Isonzo" (in pratica da Gorizia a Sablizi, fa sapere l'ufficio stampa di Anas), un senso unico alternato in tratti saltuari, regolamentato da impianto semaforico o da personale addetto per consentire l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei piani viabili e delle opere protettive della statale, in provincia di Gorizia. Gli automobilisti verranno prontamente informati riguardo allo stato di avanzamento dei lavori. Infatti, l'evoluzione della situazione in tempo reale sarà consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure con l'applicazione "Vai", disponibile gratuitamente per Android, Ipad e iPhone (<http://www.stradeanas.it/vaiapp>). I lavori prevedono l'adeguamento del raccordo 14-55 e della strada statale 55 mediante, spiega Anas, «la messa in sicurezza dei piani viabili, delle pareti rocciose sovrastanti, nonché la sostituzione delle barriere metalliche di sicurezza».